

Dal 1° settembre decurtate le prerogative sindacali

Autore: Redazione

In: Diritto civile e commerciale

Lilla Laperuta

All'indomani dell'entrata in vigore (19 agosto) della L. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014 è stata firmata dal ministro Madia la circolare n. 5/2014 che prevede dal 1° settembre la riduzione al 50% delle prerogative sindacali nelle pubbliche amministrazioni, ovvero permessi e distacchi. La misura, si ricorda, è contemplata dall'art. 7 del citato decreto al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica (secondo una stima fatta dalla Corte dei conti le prerogative interessate dal provvedimento sono state quantificate in 110 milioni).

Entro il 31 agosto, dunque, tutte le associazioni sindacali rappresentative dovranno comunicare alle amministrazioni la revoca dei distacchi sindacali non più spettanti. Tuttavia, si precisa, la decurtazione del 50% non trova comunque applicazione qualora l'associazione sindacale sia titolare di un solo distacco.

In riferimento alla categoria delle Forze di polizia ad ordinamento civile e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (personale non direttivo e non dirigente e personale direttivo e dirigente), si prevede che, in sostituzione della riduzione del 50%, alle riunioni sindacali indette dall'amministrazione possa partecipare un solo rappresentante per associazione sindacale.

<https://www.diritto.it/dal-1-settembre-decurtate-le-prerogative-sindacali/>